Università Catania Prot. n. 0331860 del 22/10/2024 - [UOR: ACUC - Classif. X/4]

Università di Catania

SCUOLA SUPERIORE di CATANIA
MEDITERRANEAN UNIVERSITY CENTER

D.U.V.R.I.

Gender Equality Plan – Interventi di riconfigurazione spazi interni al piano terra di Villa San Saverio e allestimento di spazio protetto per salute e allattamento "Family Care"

Redatto da:
Dott. Ing. Andrea Marchese

Firmato digitalmente da
Andrea Mario Marchese
CN = Marchese Andrea Mario
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania
C = IT

Il Responsabile Unico del Progetto
Geom. Giuseppe Nicotra

Giuseppe Nicotra
14.10.2024
16:02:27
GMT+02:00

INDICE

Lavoro ..... pag. 3
Anagrafica Azienda Committente ..... pag. 4
Dati identificativi impresa esecutrice ..... pag. 5
1. Premessa ..... pag. 6
- 1.1. Sospensione dei lavori ..... pag. 6
- 1.2. Oneri e doveri ..... pag. 6

2. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto ..... pag. 7
- 2.1. Durata dei lavori ..... pag. 7
- 2.2. Coordinamento delle Fasi Lavorative ..... pag. 7

3. Sicurezza dell'ambiente di lavoro ..... pag. 9
- 3.1. Generalità ..... pag. 9
- 3.2. Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ..... pag. 9
- 3.3. Rischi Generali presenti in azienda ..... pag. 9
- 3.3.bis Rischi Specifici ..... pag. 10
- 3.4. Individuazione dei rischi specifici ..... pag. 10
- 3.5. Uso di Attrezzature specifiche ..... pag. 12
- 3.6. Viabilità e regole di precedenza ..... pag. 13
- 3.7. Formazione ..... pag. 13
- 3.8. Obblighi e divieti dei lavoratori ..... pag. 13
- 3.9. Emergenze ..... pag. 13

4. Modalità ed Organizzazione del lavoro ..... pag. 14
- 4.1. Operatività ..... pag. 14
- 4.2. Disposizioni finali ..... pag. 15

5. Costi per la Sicurezza ..... pag. 16
6. Conclusioni ..... pag. 17
- 6.1. Implementazione ..... pag. 17
- 6.2. Validità e revisioni ..... pag. 18
- 6.3. Dichiarazioni ..... pag. 17

Firme ..... pag. 18
Verbale congiunto d'ispezione ..... pag. 19

LAVORO

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera:	**Appalto misto: Lavori edili e fornitura di arredi**
OGGETTO:	**Gender Equality Plan - Interventi di riconfigurazione spazi interni al piano terra di Villa San Saverio e allestimento di spazio protetto per salute e allattamento "Family Care"**
Durata in giorni (presunta):	**40**

Dati del CANTIERE:

Indirizzo	**Via Valdisavoia n. 9**
Città:	**Catania**

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

DATI COMMITTENTE:	
Ragione sociale:	**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA**
Indirizzo:	**PIAZZA UNIVERSITA' n. 2**
Città:	**95131 - CATANIA (CT)**

Datore di Lavoro:	
Nome e Cognome:	**Prof. Francesco Priolo (Rettore)**
Indirizzo:	**PIAZZA UNIVERSITA' n. 2**
Città:	**95131 - CATANIA (CT)**

Servizio di prevenzione e protezione:	
Nome e Cognome:	**Ing. Fabio Filippino (Responsabile SPP)**
Indirizzo:	**Via San Nullo n. 5/i, piano 2°**
Città:	**95123 - CATANIA (CT)**
Telefono:	**095/7307865**

Addetti al Servizio di prevenzione e protezione:

Nome:	Indirizzo:	Città:	Telefono:
Dott. Giuseppe Caccia	**Via San Nullo n. 5/i, piano 2°**	**Catania**	**095/7307866**
Geom. Giuseppe Mignemi	**Via San Nullo n. 5/i, piano 2°**	**Catania**	**095/7307871**

DATI IDENTIFICATIVI IMPRESA ESECUTRICE

DATI IMPRESA:

Impresa: _____

Ragione sociale: _____

Email: _____

Pec: _____

Indirizzo: _____

Città: _____

Telefono / Fax: _____

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
Secondo tale articolo al comma 3: "*Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi*".
Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter del D. lgs. 81/08 in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero parzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, qualora necessario, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1.1– Sospensiore dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.
Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.2 – Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori L'Università di Catania provvederà a:
- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa:
- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti della ditta deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

2. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

L'impresa appaltatrice eseguirà gli interventi previsti in appalto di seguito sinteticamente descritti:

- demolizioni di tramezzi e murature;
- demolizioni di pavimentazione e rivestimenti;
- demolizione di controsoffitti in cartongesso;
- demolizione di massetti in cls;
- rimozione di infissi interni ed esterni;
- rimozione di elementi in marmo;
- rimozione di pezzi sanitari e relative tubazioni;
- rimozione di intonaci;
- formazione di tracce per impianti sottotraccia;
- realizzazione di pareti in laterizi forati;
- realizzazioni di intonaci e rasatura con malte cementizie di intonaci esistenti;
- realizzazione di controsoffitti e pareti in cartongesso;
- fornitura e posa in opera di pavimentazioni in monocottura e parquet in legno;
- fornitura e posa in opera di rivestimenti in ceramica;
- tinteggiatura delle pareti;
- fornitura e posa in opera di apparecchi sanitari;
- rifacimento impianto idrico a collettore;
- revisione e integrazione impianti elettrico e dati esistenti;
- fornitura e posa in opera di infissi e porte interne dotate di maniglioni antipanico;
- realizzazione di passerella di raccordo rampa disabili;
- fornitura e posa in opera di climatizzatore a pavimento senza unità esterna;
- trasporto e conferimento presso pubblica discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta.

Gli interventi anzi descritti includono le prestazioni relative ai noli, trasporti, provviste di materiali e manodopera occorrente per la realizzazione degli stessi.

Oltre agli interventi edilizi anzidetti il progetto include le forniture degli arredi per allestire e attrezzare lo spazio in modo da assolvere alle esigenze derivanti dalla nuova destinazione e, soprattutto, renderlo immediatamente disponibile per l'utilizzo.

2.1 – Durata dei lavori:

L'Università di Catania ha stimato che per tale intervento saranno necessari 40 (novanta) giorni solari e consecutivi.
La ditta esecutrice fornendo all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.
Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicate nel documento.

2.2 – Coordinamento delle Fasi Lavorative:

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.
Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.
Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.
Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

3. Sicurezza dell'ambiente di lavoro

3.1 – Generalità:

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.
Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro;
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- Le *comunicazioni gestuali* tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

3.2 – Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della ditta esecutrice garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.
Sono state fornite al personale della ditta esecutrice informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dall'Università di Catania e sui rischi specifici presenti nelle aree oggetto di intervento in e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.
In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.
E' compito e dovere della Direzione della ditta esecutrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'area oggetto di intervento, a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

3.3 – Rischi Generali presenti in azienda:

Sono state fornite al responsabile della ditta esecutrice, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dell'area operativa, tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

3.3 bis – Rischi specifici:

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede Universitaria, sono fornite, le seguenti informazioni:

- i rischi specifici presenti presso ciascuna sede Universitaria oggetto dell'appalto andranno verificati e circostanziati prima dell'inizio delle attività in appalto.

In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree:

- presenza di utenti essendo aree aperte al pubblico
- pericoli connessi alla circolazione di veicoli, pedoni, ciclisti, etc.

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.
Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di programmazione, consentendo l'adozione di misure preventive.
In generale i rischi di compresenza si possono presentare per la occasionale presenza di altre Ditte inviate dall'Ateneo per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, fabbricati, ecc. In tal caso sarà cura dell'Amministrazione attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza.
In nessun caso dovranno essere abbandonati nelle aree degli edifici Universitari materiali provenienti dalla lavorazione effettuata al termine degli interventi.
Ogni operazione da effettuare deve prevedere:

a. procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
b. la delimitazione e segnalazione delle aree in cui si sta operando;
c. prevedere opportuna cartellonistica in caso di momentaneo interessamento di vie di fuga o di accesso;
d. Il contenimento degli impatti visivi e dell'eventuale produzione di polveri e cattivi odori;
e. L'opportuna eliminazione di perdite accidentali di prodotti o rifiuti dalle superfici interessate.

L'eventuale deposito di materiale infiammabile dovrà essere oggetto di richiesta preventiva al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al fine di verificare il rispetto della vigente normativa in materia di antincendio ed ottenere, eventualmente, la relativa autorizzazione.
Nella conduzione dell'attività occorre, inoltre, adottare idonei comportamenti, in modo da assicurare che sia garantito l'esodo delle persone, che le attrezzature e le sostanze infiammabili o combustibili siano poste in luogo sicuro e che non sussistano condizioni, affinché non si inneschi un incendio.

3.4 – Individuazione dei rischi specifici:

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTE APPALTATRICE	
	SI	NO
PER LA SICUREZZA		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Caduta dall'alto		✓
Carichi sospesi		✓
Seppellimento		✓
Caduta carichi in deposito		✓

Annegamento		✓
Contatto elettrico	✓	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli	✓	
Contatto con superfici ustionanti		✓
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✓
Uso di sostanze corrosive		✓
Investimento da mezzi mobili		✓
Atmosfere esplosive		✓
Incendio	✓E	
Emergenze	✓E	
Condizioni climatiche avverse		✓
Lavoro in orari notturni		✓
Uso di mezzi di sollevamento mobili	✓	
PER LA SALUTE		
Rumore	✓	
Vibrazioni meccaniche		✓
Campi elettromagnetici		✓
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		✓
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✓
Esposizione a Polveri	✓	
Esposizione a Gas di scarico		✓
Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro		✓
Esposizione ad agenti atmosferici		✓

Legenda:

✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività

✓E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.

In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.

RISCHI		MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	–	Segnalazione di eventuali pericoli (aree bagnate o non sicure)
Caduta dall'alto	–	
Carichi sospesi (caduta carichi /attrezzature / materiale di fardaggio dall'alto)	–	
Caduta carichi in deposito	–	
Caduta in mare	–	
Contatto elettrico	–	Sezionamento dell'alimentazione elettrica locale
Investimento da mezzi di lavoro dovuto a: 1) eccessiva velocità di manovra mezzi 2) cattiva visibilità 3) mancata/errata segnalazione all'operatore 4) mancanza di avvertimento acustico	–	
Traffico veicolare	–	
Atmosfere esplosive	–	
Incendio	–	Sistema di rivelazione
Emergenze	–	Servizio dedicato
Lavoro in orari notturni	–	
Esposizione al Rumore	–	
Campi elettromagnetici	–	
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici / Agenti Biologici pericolosi	–	
Esposizione a Polveri	–	Uso di mascherine di protezione degli apparati respiratori
Esposizione a gas di scarico	–	
Caratteristiche igienico-strutturali aree di lavoro	–	Locali e aree già destinate ad accogliere pubblico
Esposizione ad agenti atmosferici	–	
Attività comportamentali	–	Coordinamento con le normali attività didattiche/scientifiche, indicazione di percorsi ad uso esclusivo degli addetti ai lavori

3.5 – Uso di attrezzature specifiche:

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, la ditta esecutrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.
E' fatto obbligo alla ditta esecutrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.
Qualora, nel corso dei lavori il personale della ditta Appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà dell'Università di Catania (ad es. apparato radio, apparecchi di illuminazione, attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del preposto della ditta esecutrice, il quale, concordemente ad un rappresentante dell'Università di Catania, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.
Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto della ditta esecutrice, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

3.6 – Viabilità e regole di precedenza:

Per l'esecuzione dei lavori sopra indicati dovranno essere delimitati con appositi paletti e catena in PVC di colore Bianco/rossa dei percorsi dedicati al transito veicolare dei mezzi mediante apposizione di cartelli di divieto in modo da impedirne l'accesso ai non addetti ai lavori; garantire percorsi pedonali dedicati appositamente segnalati.
Le aree e i percorsi interdetti, anche momentaneamente, nonché la scelta dei percorsi alternativi dovrà essere preventivamente concordata con i responsabili di edificio.
Rischi connessi con l'accesso di mezzi di trasporto e macchine operatrici, l'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno delle sedi universitarie deve avvenire rispettando la segnaletica presente e sempre conformemente alle regole del codice della strada.
All'interno dei siti la movimentazione di mezzi deve avvenire a velocità tale da non provocare pericolo per le persone presenti.
Il parcheggio o deposito dei mezzi è consentito solo negli spazi appositamente delimitati.
Inoltre dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

1) osservare e rispettare la cartellonistica nelle zone adibite al transito
2) moderare la velocità
3) prestare attenzione alla manovra di altri veicoli
4) in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra munito di appositi DPI
5) non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi
6) negli attraversamenti pedonali delle vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli
7) per interventi da eseguirsi con macchine operatrici, la ditta appaltatrice deve porre la massima attenzione prima, durante e dopo le manovre, affinché nessuno possa entrare ne sostare nel raggio d'azione delle macchine
8) le macchine operatrici dovranno essere dotate di appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione
9) l'area di intervento delle macchine operatrici deve essere interdetta al transito di persone e mezzi e si devono indicare i percorsi alternativi per pedoni e mezzi. Nelle operazioni di carico e scarico di materiali ed attrezzature si deve posizionare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro delle vie di transito.

3.7 – Formazione:

La ditta esecutrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.
L'Università di Catania pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

3.8 – Obblighi e divieti dei lavoratori:

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della ditta esecutrice devono osservare le seguenti disposizioni: non intralciare la normale attività, per l'eventuale sezionamento delle linee elettriche rivolgersi al responsabile della committente, a non modificare la viabilità prestabilita senza autorizzazione della committente.

I lavoratori della ditta esecutrice si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto presente sui luoghi di intervento, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

3.9 – Emergenze:

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.
Tale personale è presente in orario lavorativo presso _U.OP.S. Tel. 0957307864

4. Modalità ed Organizzazione del lavoro

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte dalla ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

4.1 – Operatività:

L'Impresa esecutrice è obbligata durante le fasi operative inerente i lavori in oggetto, ad essere assistita da un responsabile indicato dalla committente.
Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve ***sospendere*** le operazioni e contattare immediatamente il Preposto dell'Università di Catania.
E' responsabilità del Coordinatore di cantiere e del Preposto (ed eventualmente anche del responsabile operativo se interpellato a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:
1) Interrompere il lavoro;
2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate.
4) Allontanarsi dai locali seguendole indicazioni delle squadre di emergenza.
Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.
Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dell'addetto designato, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:
1) Interrompere il lavoro.
2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro, e le attrezzature utilizzate.
4) Allontanarsi dai locali seguendole indicazioni delle squadre d'emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.
Al segnale d'allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.
Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme deve interrompere il suo lavoro, e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni, prestando se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

IN CASO DI SISMA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione all' intensità del terremoto deve:

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato d'allarme;
- Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione; Coordinare tutte le operazioni attinenti.

4.2 – Disposizioni finali:

In linea generale valgono le seguenti disposizioni: La ditta esecutrice dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;

- dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nella scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;
- la ditta esecutrice dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente. Il personale dovrà interrompere l'attività in corso, Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare alla committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale della ditta esecutrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antisdrucciolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura o attrezzatura atta ad evitare cadute dall'alto (*le attrezzature devono corrispondere alla normativa vigente in tutte le sue parti*) e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

5. Costi per la sicurezza

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.
I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.
La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.
Il dettaglio dei costi risulta da apposito allegato tra gli elaborati di progetto.

6. Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

6.1 – Implementazione:

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.
Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

6.2 – Validità e revisioni:

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

6.3 – Dichiarazioni:

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.
Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
Università di Catania		

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA

Verbale di riunione e informazione.

Contratto: **Gender Equality Plan – Interventi di riconfigurazione spazi interni al piano terra di Villa San Saverio e allestimento di spazio protetto per salute e allattamento "Family Care"**

Denominazione Impresa:

Tecnico incaricato per l'impresa:

Direttore dei Lavori dell'Area:

Luoghi e note da verbalizzare: Villa San Saverio, via Valdisavoia, 9 – Catania.

Sono convenuti alle ore …….. sui luoghi sopra indicati e

Visti gli artt. 92 e 100 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il D.U.V.R.I. allegato al progetto, il POS redatto dall'Impresa affidataria, con la presenza degli operai della Ditta affidataria (…….), sono stati forniti gli opportuni chiarimenti in merito alle problematiche riguardanti i rischi che le fasi lavorative indicate possono comportare con particolare riferimento alle eventuali interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

La riunione si conclude alle ore …….

Con la firma riportata in calce ciascuno degli intervenuti attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nelle aree di cantiere e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione all'attività di cantiere;
- l'avvenuto coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del cantiere;
- che rimane a carico di ogni impresa la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, della formazione dei lavoratori e del rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi;
- di provvedere, tempestivamente, ad effettuare tutti gli adeguamenti e interventi necessari in corso di esecuzione.

Del che si è redatto il presente verbale in doppio originale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

Un esemplare del presente atto viene consegnato al sig. …….. e dovrà essere depositato in cantiere e custodito unitamente a tutti i documenti relativi alle misure di prevenzione e tutela della sicurezza e salute prescritte per i lavori in corso di esecuzione.

Data,

Il Tecnico della Ditta

Il Direttore dei Lavori